



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

Protocollo per l'organizzazione e lo svolgimento di eventi e competizioni agonistiche nella disciplina della Scherma ai sensi del Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021 n. 87, del Decreto Legge n.105 del 23 luglio 2021 e del Decreto Legge n. 111 del 6 agosto e in attuazione delle Linee-Guida "per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive



INDICE

INTRODUZIONE	3
PREMESSE GENERALI	5
ACCESSO AL LUOGO DELLA COMPETIZIONE	5
PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO E RITIRO PASS	6
ACCESSO AL PARTERRE GARA	7
DIREZIONE DI TORNEO	8
DT – RESPONSABILE PROTOCOLLO COVID	8
ARBITRI	9
TECNICI DELLE ARMI	11
MEDICO DI GARA E PERSONALE SANITARIO	11
ATLETI	12
TECNICI	13
SPETTATORI	14
UTILIZZO SPAZI DURANTE LA COMPETIZIONE	14
COMITATO ORGANIZZATORE LOCALE (C.O.L.)	14
PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE PALAZZETTO	15
AREE RISTORO	16
STAND E VENDITA MATERIALE SCHERMISTICO	16
REDAZIONE PIANO ANTI-COVID	16
SERVIZIO TRANSFER E/O NAVETTA	16
SPAZI ED ALLESTIMENTI	16
PRESENTAZIONE IN PEDANA E CERIMONIA DI PREMIAZIONE	17
ALLEGATO 1: ipotesi allestimento parterre olimpico	19
ALLEGATO 2: ipotesi allestimento parterre paralimpico	20
ALLEGATO 3 - IN GARA – SCHERMA PER NON VEDENTI	21



INTRODUZIONE

L'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha varato le linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive, prevista dal DL del 23 luglio 2021 n. 105 e dal DL 6 AGOSTO 2021 n.111. Le suddette linee guida si basano sulle indicazioni fornite dal CONI e dal CIP che si sono avvalsi di uno Studio elaborato dal Politecnico di Torino, (di seguito lo *Studio*).

Lo Studio classifica il rischio di contagio in relazione alle singole discipline sportive, attraverso una classificazione progressiva elaborata “*sulla base della numerosità di soggetti coinvolti, sul tipo di interazione tra i soggetti e sull'ambiente in cui tali attività vengono svolte*”.

Il livello di rischio non è attribuito alla singola disciplina in sé, ma viene calcolato, volta per volta, sulla base delle modalità di svolgimento della stessa; tali valutazioni prendono in considerazione tutte le persone funzionali all'evento e non soltanto gli atleti.

Lo *Studio* evidenzia che la classificazione del rischio dev'essere calcolata su ogni specifica attività svolta (da classe da 1 a 8) secondo le diverse casistiche che possono presentarsi nello svolgimento di ogni attività, al fine di adottare le necessarie azioni di mitigazione.

Nella tabella di cui *infra* è riportata la sintesi della classificazione prodotta dal Politecnico, applicabile a diversi momenti (preparazione atletica/allenamento individuale/gara) nella disciplina della scherma:

CLASSE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
1	Singoli all'aperto	Il singolo atleta svolge attività individuale all'aperto
2	Singoli al chiuso	Il singolo atleta svolge attività individuale al chiuso
3	A turni di accesso alla sede sportiva, all'aperto	Un singolo atleta o un gruppo di atleti si alternano sul campo o nello stesso spazio o nell'utilizzo degli stessi attrezzi all'aperto
4	A turni di accesso alla sede sportiva, al chiuso	Un atleta singolo o gruppo di atleti si alternano sul campo o nello stesso spazio o nell'utilizzo degli stessi attrezzi al chiuso
6	A coppie, all'aperto o al chiuso	Due atleti interagiscono fisicamente sul campo, con ripetuti contatti



8	Assembramento e/o contatto continuo	Molti atleti si assebrano nello stesso spazio in una fase della prestazione sportiva e/o nella pratica; hanno un contatto continuo e molto ravvicinato con l'avversario
---	-------------------------------------	---

Sulla base delle predette classificazioni vengono conseguentemente stabilite le azioni di mitigazione del rischio, ricavate dai protocolli utilizzati per garantire la sicurezza, che vengono a loro volta classificate in tre livelli:

- Livello 1 - Applicazione del distanziamento sociale, se il distanziamento sociale non è compatibile con l'attività specifica:
- Livello 2 – Uso dei dispositivi di prevenzione del contagio (mascherine, visiere, guanti), ove l'uso dei dispositivi di prevenzione del contagio non sia compatibile con l'attività specifica:
- Livello 3 – Valutazione di non-contagiosità (tampone 48 ore prima dell'attività).

Si riporta di seguito la tabella, estrapolata dallo *Studio*, relativa alla disciplina della scherma, nella quale vengono descritte le più comuni situazioni riscontrabili in gara, la classificazione delle attività nella relativa classe di rischio e le azioni di mitigazioni appropriate.

Attività	Descrizione	Classe di rischio	Azione di mitigazione	Note
Gara	Assalti ripetuti intervallati da lunghe attese con gironi e tabellone ad eliminazione diretta con periodo di presenza nella struttura compreso tra 3 e 9 ore	Classe 8	Tampone 48 ore prima dell'evento Sanificazione ¹ degli impianti e dei materiali utilizzati dagli atleti	Molti atleti si assebrano nello stesso spazio in una fase della prestazione sportiva

Alla luce delle conclusioni dello *Studio*, aderendo alle linee guida dell'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a quanto previsto dai citati Decreti Legge, si redige il protocollo della FIS per l'organizzazione e lo svolgimento di competizioni a carattere regionale, interregionale e nazionale.

¹ Si precisa che le operazioni di sanificazione degli impianti e dei materiali utilizzati dagli atleti sono da intendersi come interventi di pulizia approfondita da compiere con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70-75% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio e successiva asciugatura con panni puliti.



PREMESSE GENERALI

Il presente protocollo ha lo scopo di indicare vincoli, requisiti e modalità operative da mettere in atto al fine di organizzare e svolgere competizioni schermistiche a carattere Regionale, Interregionale e Nazionali, stabilendo al contempo misure di sicurezza finalizzate a mitigare, per quanto possibile, il rischio di contagio da COVID-19.

Per quanto sopra esposto il Protocollo deve essere rigorosamente rispettato da tutti i tesserati F.I.S. che parteciperanno ad eventi schermistici agonistici e dai C.O.L.

Resta inteso che linee guida contenute nel presente documento sono definite in base alla normativa vigente al momento, pertanto le stesse potranno subire aggiornamenti in base all'evoluzione della pandemia di COVID-19 e, conseguentemente, alle disposizioni governative.

Per tutto quanto non specificato, far riferimento ai “protocolli di ripartenza dello sport” e alle “linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive” emanati dal Governo, dal C.T.S., ai regolamenti della F.I.E e alle “Disposizioni per l'attività agonista” della F.I.S.

ACCESSO AL LUOGO DELLA COMPETIZIONE

L'accesso al luogo della competizione sarà consentito agli atleti e tecnici regolarmente tesserati alla FIS per la stagione sportiva in corso ed accreditati per lo svolgimento della competizione in corso.

Sarà consentito l'accesso ad 1 rappresentate e ad 1 tecnico dei Gruppi Sportivi delle Forze Armate e Statali regolarmente accreditati anticipatamente.

Sarà inoltre consentito l'accesso a: personale C.O.L., G.S.A., Tecnici delle Armi, personale medico, personale F.I.S. (autorità federali, addetti ai servizi di foto e video), addetti al servizio d'ordine, autorità locali e sponsor, purché accreditati in precedenza.

Per le competizioni di Scherma Paralimpica e Non Vedenti/Ipovedenti sarà inoltre consentito l'accesso di un accompagnatore per atleta, anche non tesserato, che avrà comunque l'obbligo di rispettare le norme e le indicazioni del presente protocollo. L'accompagnatore, quando impegnato in attività di supporto all'atleta, dovrà indossare guanti protettivi o provvedere all'igienizzazione delle mani.

Tutti gli autorizzati dovranno presentare la Certificazione verde COVID-19 in corso di validità, anche rilasciata da Stati membri dell'Unione Europea o da Stati terzi a seguito di vaccinazione riconosciuta nell'Unione Europea e validata da uno Stato membro dell'Unione.

In base alla tipologia di gara (Regionale/Interregionale o Nazionale) le Società Sportive sono tenute ad effettuare l'iscrizione di atleti e Tecnici tramite apposito gestionale di gara F.I.S. In caso di accompagnatore non iscritto alle liste tecniche, sarà obbligo della Società far pervenire alla F.I.S. o al Comitato Regionale di competenza la richiesta di accreditamento del proprio atleta con funzione di Tecnico tesserato. Tale richiesta dovrà pervenire entro 3 giorni l'inizio della competizione.

In via eccezionale, qualora venisse dimostrata l'impossibilità per una società di avere Tecnici in numero idoneo a garantire l'assistenza logistica agli atleti, limitatamente alle competizioni riservate agli U14 ed U17 la Società di appartenenza dell'atleta/degli atleti potrà preventivamente fare richiesta di un accredito per un dirigente accompagnatore in regola con il tesseramento Federale. L'eventuale accreditato dovrà in tutti i casi sostare sulle tribune e non potrà avere accesso al parterre gara.

Per nessuna ragione potranno essere ammessi atleti, tecnici non preventivamente iscritti.



L'ingresso del luogo di gara dovrà essere organizzato e gestito tramite apposito personale, adeguatamente formato dal C.O.L., con postazioni distinte e separate tra loro e si procederà in ordine: alla misurazione della temperatura, al controllo della certificazione verde COVID-19, alla raccolta dei dati personali (mail e numero di telefono), al riconoscimento tramite documento d'identità in corso di validità. Successivamente in una seconda postazione, l'accredito e l'accesso alle strutture interne si concluderà con il ritiro pass gara, differente e distinto per ogni singola giornata di gara.

L'elenco degli iscritti e dei tecnici abilitati all'ingresso e degli eventuali accompagnatori degli atleti paralimpici verrà precedentemente stilato dagli organi competenti e verrà inviato al COL tramite mail per inserimento nella tabella delle presenze.

Per quanto concerne l'accesso al luogo della competizione di Ufficiali di gara, Tecnici delle Armi e personale medico, sarà cura del C.O.L. provvedere alla raccolta ed archiviazione ~~delle autocertificazioni~~ e della documentazione.

In base a quanto previsto dal documento “Lo Sport riparte in sicurezza” elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico in collaborazione con il Politecnico di Torino le competizioni schermistiche presentano un grado di criticità, ovvero di rischio di esposizione al contagio per il COVID-19, pari a 8; tale fattore comporta che tutte le figure coinvolte che non presenteranno una certificazione verde COVID-19 dovranno sottoporsi a tampone molecolare nelle 48 ore antecedenti l'inizio della singola giornata di gara. Potranno essere accreditati unicamente coloro che presenteranno referto con esito negativo e comunque una copia verrà trattenuta ed archiviata nel fascicolo gara.

PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO E RITIRO PASS

La rilevazione della temperatura avverrà in uno spazio esterno in fila ordinata rispettando gli eventuali segnali posizionati per terra, indossando i DPI e mantenendo il distanziamento interpersonale di **almeno 1 m**.

Si darà assoluta ed indiscutibile precedenza alla rilevazione delle temperature secondo il seguente ordine: COL - G.S.A. – Rappresentanti F.I.S. - Tecnici delle Armi - Medico Gara – Atleti – Accompagnatori degli atleti disabili - Tecnici - Addetti Foto/Video – Personale delle pulizie e della ristorazione - Personale Stand ove ammesso.

Le procedure di accreditamento alla gara a cura del COL e di ritiro delle autocertificazioni e rilevazione temperatura saranno attuate sino ad 1 ora prima dell'inizio di ciascuna competizione.

Sarà consentita, ove possibile ed in base al numero di partecipanti alla competizione, l'apertura delle postazioni di accredito già dal pomeriggio antecedente la gara.

Per poter ritirare l'accredito, ogni avente diritto, dovrà risultare iscritto nell'elenco fornito dalla F.I.S. o dal Comitato Regionale, e presentare **OBBLIGATORIAMENTE** documento di riconoscimento in corso di validità per l'identificazione.

I genitori di atleti **minorenni** o chi ne esercita la patria potestà genitoriale **dovranno compilare preventivamente il modulo di affido che dovrà essere presentato unitamente alla copia del documento di riconoscimento del genitore o di chi esercita la patria potestà.**



Dopo l'identificazione verrà rilasciato apposito pass identificativo e personale (preferibilmente con foto o braccialetto diverso per giornata gara o pass con nominativo scritto in evidenza) che consentirà l'accesso al luogo della competizione per la giornata di gara e gli verrà indicato il posto assegnato.

Si rammenta, in considerazione delle particolari criticità del momento, che il Pass è strettamente personale e nominativo. Se il pass venisse trovato in possesso di persona diversa da quella autorizzata, il soggetto tesserato che ha volutamente ceduto il pass verrà sanzionato ed il nominativo verrà segnalato agli organi competenti.

ACCESSO AL PARTERRE GARA

L'accesso al campo di gara sarà consentito, con le seguenti prescrizioni, solamente a:

- **Atleti, con obbligo di indossare la mascherina chirurgica**

Gli Atleti sosterranno nelle postazioni a loro assegnate. Successivamente, dopo la chiamata in pedana, potranno dirigersi in maniera ordinata, distanziata e indossando la mascherina verso le postazioni a loro assegnate a fondo pedana su cui disputeranno gli assalti di girone o gli assalti di eliminazione diretta. Al termine di ogni turno precedentemente menzionato, ogni atleta dovrà accomodarsi sugli spalti o nella zona a lui dedicata e precedentemente assegnata effettuando gli spostamenti con le precauzioni sopra riportate.

- **Tecnici, con l'obbligo di indossare la mascherina FFP2**

Ai Tecnici saranno riservate postazioni a fondo pedana durante gli assalti di E.D.

Potranno spostarsi da una pedana all'altra mantenendo obbligatoriamente la distanza interpersonale di 1 m. Durante i gironi potranno sostare nel corridoio a loro riservato se previsto sul campo gara, solo ed esclusivamente qualora vi sia un loro atleta impegnato, diversamente dovranno sostare in tribuna o in zona a loro dedicata.

A fondo pedana o nel corridoio potrà rimanere solo 1 Tecnico per atleta mantenendo sempre la distanza di 1 m dai propri colleghi.

Durante la fase di E.D., nel minuto di pausa, al Tecnico è fatto divieto di alzarsi dalla sua postazione. Sarà l'atleta ad avvicinarsi per dialogare con il Tecnico.

- **Ufficiali di gara, addetti al computer e Membri del C.O.L. con l'obbligo di indossare la mascherina FFP2**

Gli Ufficiali di Gara, i computeristi ed i Membri del C.O.L. potranno condividere gli spazi a loro riservati nel rispetto delle distanze previste dalla normativa Covid-19 e comunque non potranno rimanere sul parterre gara se non impegnati.

- **Medico e personale sanitario incaricato dal C.O.L. con l'obbligo di indossare la mascherina FFP2 e la visiera protettiva**

Il Medico ed il personale sanitario incaricato dal C.O.L. avranno l'obbligo di indossare la mascherina FFP2 e la Visiera protettiva.

- **Tecnici delle Armi con l'obbligo di indossare la mascherina FFP2 e visiera protettiva**

I Tecnici delle Armi avranno l'obbligo di indossare la mascherina FFP2 e visiera protettiva sia quando impegnati in pedana sia quando impegnati nelle loro postazioni di lavoro al di fuori del campo gara.



- **Accompagnatori e personale ausiliario Scherma Paralimpica e Non Vedenti/Ipovedenti**

Gli accompagnatori avranno l'obbligo di indossare la mascherina FFP2 e la visiera protettiva se impegnati in attività di supporto sulla pedana e mascherina chirurgica quando a riposo o al di fuori del campo gara.

DIREZIONE DI TORNEO

Ogni membro della DT avrà l'obbligo di indossare mascherine protettive FFP2 e dovrà avere GEL disinfettante. Le mascherine ed il materiale disinfettante verranno consegnate dal COL prima dell'ingresso al luogo della competizione.

Ogni membro della DT deve disporre di un posto assegnato che rispetti la Distanza Sanitaria di 1 metro. Quindi la Direzione di Torneo (CPU, DT, Commissione GSA) dovrà avere spazio a sufficienza per consentire il rispetto delle distanze di sicurezza.

Tutte le consultazioni nella zona del DT potranno essere effettuate rispettando la Distanza Sanitaria di 1 metro: sarà necessario transennare l'area DT per far rispettare la Distanza Sanitaria di 1 metro tra DT e Tecnico.

Dovrà essere presente ufficialmente un DT - RESPONSABILE DEL PROTOCOLLO COVID che, in collaborazione con il Responsabile Covid-19 dell'Impianto/Struttura, dalla fase iniziale del montaggio, del triage e sul parterre, durante tutta la competizione, faccia rispettare le norme del presente protocollo e, nei casi di mancato rispetto, sanzioni i trasgressori.

La DT sarà responsabile del rispetto delle normative COVID durante la competizione esclusivamente relativamente al campo gara; non sarà responsabile dei controlli di accesso al luogo della competizione e del monitoraggio della tribuna, che dovrà essere gestita e monitorata nel completo rispetto delle norme di contenimento del COVID-19 dal responsabile Covid-19 della struttura e dall'eventuale personale preposto e chiamato per tale ruolo.

La DT si adopererà, per quanto possibile, a far sì che ogni singola competizione si svolga senza troppe pause rispettando comunque i tempi tecnici dei match: **il calendario gare non dovrà prevedere sovrapposizioni tra competizioni che possano arrecare ritardi, rallentamenti e/o assembramenti di partecipanti all'interno del luogo della competizione.**

DT – RESPONSABILE PROTOCOLLO COVID

Il DT-RESPONSABILE PROTOCOLLO COVID, è una figura aggiuntiva rispetto al DT della competizione.

La sua funzione è di importanza essenziale in quanto responsabile dell'attuazione del protocollo e delle normative Nazionali e Regionali in tema di norme di contenimento Covid-19.

In accordo con il C.O.L. e con i Tecnici delle Armi convocati, dovrà essere presente sul campo gara almeno dal giorno antecedente l'inizio della competizione (per le gare che abbiano inizio dopo le ore 12 o in caso di competizioni che abbiano meno di 21 partecipanti per l'intera giornata di gara può essere convocato nella prima mattina del giorno stesso) per:



- visionare e certificare che l'allestimento del sito di gara rispetti i requisiti previsti nel presente documento e dalle normative Nazionali e Regionali. In caso di inosservanza delle disposizioni citate, dovrà tempestivamente avvisare il COL ed il responsabile COVID della Struttura affinché provvedano ad attuare quanto previsto dal Protocollo e dalle normative Nazionali e Regionali;
- riunire ed istruire il personale ausiliario per le fasi di triage e per tutto il periodo dello svolgimento della competizione;
- interfacciarsi con il responsabile Covid-19 della Struttura per meglio garantire il rispetto delle norme Nazionali, Regionali e della F.I.S. e di gestire e coordinare il gruppo di personale ausiliario;
- essere presente al Triage affinché vigili e garantisca che tutto si svolga secondo il presente documento e secondo le modalità in termini di identificazione, reperimento e conservazione dati di tutti coloro che saranno accreditati per l'accesso al campo gara;
- interfacciarsi con atleti e Tecnici prima dell'inizio della competizione con lo scopo di illustrare i comportamenti che questi dovranno assumere durante la competizione e, soprattutto, quali azioni non saranno ammesse e sanzionate.

Dovrà rigorosamente indossare mascherina FFP2 ed essere munito di gel disinfettante fornita dal C.O.L.

Nel caso in cui un tesserato F.I.S. (atleta, tecnico, arbitro o altro tesserato FIS che abbia diritto ad accedere al luogo della competizione) non rispetti le norme F.I.S e le normative Governative in tema di contenimento del Covid-19, il DT – RESPONSABILE PROTOCOLLO COVID interverrà sanzionando il trasgressore con un **cartellino GIALLO (COVID)**. In caso di reiterata trasgressione, l'interessato verrà sanzionato con un **cartellino NERO (COVID)** che implicherà l'immediato allontanamento dal luogo gara per l'intera durata della competizione². In questo caso il DT – RESPONSABILE PROTOCOLLO COVID dovrà redigere apposito verbale secondo le modalità già in vigore per le sanzioni F.I.S. e trasmettere immediatamente il verbale in Federazione ed al Giudice Sportivo. Sarà cura del Giudice Sportivo applicare le sanzioni previste dalle norme federali.

Al termine della gara il DT – RESPONSABILE PROTOCOLLO COVID dovrà redigere un verbale sulle criticità riscontrate nel corso della competizione allo scopo di meglio valutare gli interventi migliorativi da introdurre per le competizioni a seguire.

Il verbale dovrà essere tempestivamente trasmesso alla Segreteria Federale al termine della competizione.

ARBITRI

Gli Arbitri con l'accettazione della convocazione gara, danno contestuale assenso al rispetto delle norme Covid di cui al Protocollo Covid della Fis e alle norme governative.

² Per intera durata della competizione si intende l'intero periodo di gara ovvero tutti i giorni di gara previsti dal calendario FIS per la competizione. Se il destinatario del cartellino nero non può, per motivi provati (minorenne che non può essere seguito dal tutore temporaneo, tecnico che è tutore di minori ancora in gara), essere allontanato dal luogo della competizione deve essergli assegnata una postazione da cui non si muova fino alla fine della gara, in un luogo che sia costantemente sorvegliato (ad es. nelle immediate vicinanze della DT).



Alle norme, inviate dalla Segreteria G.S.A. contestualmente alla mail di convocazione, non sarà ammessa alcuna deroga.

Durante la gara dovranno indossare una mascherina FFP2, durante il test di un'arma, prima o durante un match e dovranno mantenere la distanza minima di 1 metro dall'atleta in fase di riposo e di 2 m da atleti impegnati in attività sportiva.

Avranno cura di disinfettarsi le mani prima e dopo ogni match.

Compileranno i moduli gironi o E.D. su apposita cartellina consegnata dalla DT e non dovranno avvicinarsi all'apparecchio segnalatore se non per casi urgenti e comunque stando sempre attenti a mantenere la distanza di 2 m dagli atleti in movimento, anche se impegnati su altra pedana (In questo caso si consiglia di attendere sempre che gli atleti della pedana frontale siano in fase di riposo e non in movimento);

Dovranno essere dotati di peso, spessimetro, cartellini e penna personale. Non è consentito lo scambio di materiale o attrezzature in nessun caso. La commissione arbitrale avrà il compito di controllare che ogni arbitro sia in regola con il materiale personale, pena l'invito all'acquisto. In caso di inosservanza di tale regola o qualora non fosse possibile acquistare il predetto materiale, sarà annullata la sua convocazione con immediata sostituzione.

Non dovranno utilizzare in nessun caso il tavolino degli apparecchi segnalatori per appoggiare materiale o per trascrivere risultati. Verrà loro consegnata una cartellina che servirà da supporto per trascrivere i risultati dei gironi o dei match di E.D. e potranno utilizzare una delle sedie a fondo pedana come supporto per il materiale per controllo armi;

Per ogni singola competizione dovrà essere previsto un numero di arbitri adeguato a consentire il regolare svolgimento della competizione anche qualora vi fosse l'esigenza di procedere a sostituzioni, qualora l'arbitro non fosse in possesso del materiale tecnico o in caso d'insorgenza di sintomi riconducibili a Covid che comportano l'immediato isolamento.

Viene introdotta una reperibilità arbitrale poiché devono essere previsti anche Arbitri “riserva”, possibilmente residenti in zona limitrofa a quella dello svolgimento della gara, che daranno la loro disponibilità ad essere convocati in caso di necessità.

Video-arbitraggio qualora fosse previsto, sarà disponibile solo per lo svolgimento degli assalti di semi-finale e finale. In ogni caso l'arbitro principale e l'arbitro video dovranno analizzare il video a turno (separatamente) e la discussione che ne seguirà sarà condotta nel rispetto della distanza sanitaria minima e comunque muniti di mascherina FFP2.

I giudici di gara saranno tenuti a controllare il numero di persone che accompagnano il tiratore ed in caso di anomalie, intervenire tempestivamente, facendo intervenire il giudice di campo.

Dovranno anche informare prima degli assalti di girone e delle eliminazioni dirette i tiratori delle limitazioni/restrizioni previste dalle normative nazionali e dal Protocollo FIS, ovvero informare sul comportamento da tenere durante tutta la competizione e in particolare di NON stringersi la mano, di NON battersi in mano, di NON abbracciarsi, oltre al divieto tassativo di scambio di maschere, guanti, passanti, armi, equipaggiamenti e altri oggetti personali.

Eventuali guanti usa e getta che gli arbitri volessero usare, dovranno essere cambiati ad ogni match.

Potranno avvicinarsi alla DT solo per ritirare e consegnare i cartellini compilati.

Dovranno avere maggiore accortezza possibile nel trascrivere i risultati nei gironi o nei tabellini di ED onde evitare contestazioni e richiami di tiratori ed allenatori per meri errori di trascrizione.

Avranno assoluto divieto di assembramento nei momenti di pausa.



Lo spazio di attesa e riposo degli arbitri dovrà essere allestito in modo da consentire la loro sosta nel rispetto di distanziamento e distanza di sicurezza.

Essendo coloro che per primi dovranno dare l'esempio, qualunque infrazione al Protocollo Covid della Fis o alle norme governative, verrà sanzionata dai componenti della Commissione Arbitrale presenti in gara o dal Giudice di Campo.

TECNICI DELLE ARMI

Sarà predisposta la postazione dei Tecnici delle Armi in modo da rispettare la Distanza Sanitaria, in maniera analoga a quella prevista per le scrivanie della D.T., per i controlli delle armi e sarà dislocata apposita segnaletica per l'eventuale gestione di code allo scopo di evitare assembramenti e code; non saranno effettuate, in ogni caso, riparazioni o manutenzioni ad equipaggiamenti personali e armi che risultino non conformi, le quali dovranno comunque essere presentate opportunamente igienizzate e perfettamente pulite al controllo.

Si richiama in proposito quanto già contenuto nel Regolamento dei Materiali, ovvero che le attrezzature e le armi devono essere presentate in buono stato e pulite sia al controllo armi sia in pedana (r.m.25.3.a)

Si richiede altresì la collaborazione delle società partecipanti che dovranno provvedere in altra sede e comunque prima della gara alla messa a punto delle attrezzature e delle armi dei propri atleti.

I Tecnici delle Armi dovranno essere provvisti di mascherine FFP2 e di visiere protettive sia al loro tavolo che per gli interventi in pedana.

Sarà messo a disposizione dal COL un tavolo opportunamente attrezzato per la manutenzione da parte degli atleti o dei Tecnici del materiale schermistico

- **Viene introdotta la reperibilità di un tecnico armi** possibilmente residente in zona limitrofa a quella dello svolgimento della gara, che darà disponibilità ad essere convocato in caso di necessità qualora l'Organizzazione abbia convocato un solo Tecnico delle Armi. In ogni caso, qualora sia prevista la partecipazione di più di 50 tiratori, dovranno essere convocati non meno di 2 tecnici delle armi.

MEDICO DI GARA E PERSONALE SANITARIO

Durante le competizioni sarà necessaria la presenza di **almeno n. 1 Medico di gara e di un numero di ausiliari paramedici adeguato a garantire l'assistenza sanitaria dei partecipanti**. In particolare, il personale sanitario coinvolto dovrà essere in numero adeguato a garantire una continua assistenza alla gara (senza la quale la competizione deve essere sospesa) anche in caso di atleta con sintomi riconducibili al Covid- 19 e che, quindi, necessita di supporto medico.

Dovranno avere obbligatoriamente il defibrillatore e l'attrezzatura di pronto soccorso avanzato.

Dovranno indossare mascherine FFP2, visiere protettive e guanti usa e getta;

In caso di infortunio solo il personale medico della competizione e/o i membri del suo team potranno avvicinarsi al tiratore infortunato.



In caso di sintomo riconducibile al Covid-19, il medico dovrà intervenire tempestivamente isolando il soggetto nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza ed applicando le procedure previste dal Protocollo della FIS e dalle norme governative.

ATLETI

Dovranno accedere al luogo della competizione dopo aver ritirato l'accredito a **seguito di presentazione di un documento di riconoscimento**, aver compilato il modulo della dichiarazione prevista dalle normative di sicurezza ed in ogni caso solo dopo che sia stata rilevata una temperatura corporea non superiore a 37,5°. Atleti che dovessero soffrire di patologie particolari che provochino sintomi eventualmente riconducibili anche al COVID-19, devono presentarsi all'ingresso al medico di gara con adeguata documentazione medica che ne consenta una valutazione ai fini della partecipazione alla gara; la decisione circa la partecipazione dell'atleta è ad insindacabile giudizio del medico di gara. Tale misura vale anche per gli atleti che dovessero presentare esenzione al certificato vaccinale COVID-19 nelle more di una regolamentazione di legge delle motivazioni e del documento certificante l'esenzione.

Dovranno indossare **sempre** nelle fasi di riposo la mascherina chirurgica ed essere dotati di gel igienizzante personale.

La mascherina andrà inoltre indossata:

- durante la prova delle armi;
- durante la fase di attesa della chiamata in pedana;
- durante la pausa del match di E.D. e comunque sempre al termine di ogni match;

Se correttamente distanziati, gli atleti potranno evitare di indossare la mascherina durante il saluto al termine del match o durante brevi interruzioni dell'assalto (ad es. per sistemarsi i capelli o allacciarsi le scarpe).

Dovranno essere muniti di penna personale per firmare i tabulati dei match.

Al termine degli assalti non potranno stringere la mano all'avversario ma dovranno, obbligatoriamente, effettuare il saluto schermistico.

In ogni competizione, gli atleti avranno diritto alla presenza di un Tecnico in un rapporto massimo di 1 a 5, ovvero un Tecnico ogni 5 atleti impegnati in un singolo turno; per le sole gare del circuito U14, gli atleti avranno diritto alla presenza di un Tecnico in un rapporto di 1 a 3, ovvero un Tecnico ogni 3 atleti impegnati in singola gara.

Per le gare Paralimpiche sarà consentito l'accesso al luogo della competizione di un accompagnatore che si atterrà alle regole del presente protocollo in tema Covid-19 e specificatamente: distanziamento, obbligo di mascherina, divieto di assembramento, etc. In caso di mancato rispetto delle regole verrà sanzionato al pari di un tesserato F.I.S. con un cartellino **giallo** in caso di primo avvertimento per poi, in caso di recidiva, passare al cartellino **nero** che determinerà l'immediato allontanamento dalla struttura ospitante l'evento schermistico.

Dovranno presentarsi in pedana con tutto il materiale schermistico perfettamente pulito ed igienizzato (Divisa, guanto, maschera, scarpe tecniche, passanti, armi).



Non sarà consentito il passaggio di materiale schermistico da un atleta ad un altro. Il materiale è ad uso esclusivo e non cedibile quindi ogni atleta dovrà necessariamente avere a disposizione il proprio materiale di riserva come da regolamento F.I.E. e F.I.S.

TECNICI

I tecnici dovranno accedere al luogo della competizione dopo aver ritirato l'accredito a seguito di presentazione di documento di riconoscimento; aver compilato il modulo della dichiarazione prevista dalle normative di sicurezza ed in ogni caso solo dopo che sia stata rilevata una temperatura corporea non superiore a 37,5° ed aver indossato la mascherina FFP2.

Dovranno essere dotati di gel igienizzante personale.

Per le competizioni U20 ed Assolute potranno essere accreditati solo nella misura di 1 Tecnico ogni 4 atleti. Per le competizioni U14 potranno essere accreditati solo nella misura di 1 Tecnico ogni 3 atleti. In caso di più accrediti concessi, solo 1 Tecnico potrà sostare a fondo pedana per singolo atleta.

Ai fini del computo del numero di tecnici accreditabili sarà considerata la società di allenamento degli atleti appartenenti a Società militari o Corpi dello Stato.

In casi eccezionali, ovvero qualora venisse dimostrata l'impossibilità per la società di avere Tecnici in numero idoneo a garantire l'assistenza tecnica necessaria agli atleti, limitatamente alle competizioni riservate agli U20, la Società di appartenenza dell'atleta potrà preventivamente fare richiesta di un accredito per un'atleta con funzione di Tecnico comunque in regola con il tesseramento Federale;

Nel caso in cui una Società Sportiva avesse la possibilità di accreditare 2 o più Tecnici, è obbligatorio che almeno uno di essi sia maggiorenne e venga considerato il responsabile societario.

Potranno sostare nel parterre solo se avranno un'atleta impegnato in match di E.D. Durante il match di E.D. non potranno alzarsi dalla sedia a loro riservata se non per chiedere chiarimenti all'arbitro, mantenendo comunque la distanza interpersonale di 1 m dall'interlocutore.

Durante la fase a gironi, potranno sostare all'interno di un corridoio a loro esclusivamente riservato (se presente nel layout di gara) ed il cui accesso sarà gestito in base agli atleti impegnati. All'interno del corridoio dovranno fare in modo di mantenere la distanza di 1 m dai loro colleghi pena il richiamo da parte del Giudice di Campo.

Potranno chiedere chiarimenti alla DT mantenendo la distanza interpersonale di 1 m.

Durante la pausa del match di E.D. potranno interagire con il proprio atleta, rimanendo seduti nella loro postazione, indossando la mascherina protettiva e mantenendo la distanza di sicurezza (l'atleta, indossando la mascherina potrà avvicinarsi ad 1 metro, rimarrà a 2 metri senza mascherina).

Non sarà consentita al Tecnico la permanenza sul parterre o nei corridoi se non avrà alcun atleta impegnato in match o nella fase a gironi.



SPETTATORI

Per le gare reginali, interregionali e zonal non sarà consentito l'accesso sul luogo della competizione.

Per le gare nazionali, l'eventuale partecipazione del pubblico sarà valutata di volta in volta dal C.O.L di concerto con la Federazione Italiana Scherma secondo la compatibilità con la capienza dell'impianto e le disposizioni vigenti sul territorio specifico in quel momento.

L'accesso del pubblico sarà consentito con l'espletamento delle procedure previste in quel momento dalle disposizioni vigenti.

UTILIZZO SPAZI DURANTE LA COMPETIZIONE

L'utilizzo degli spogliatoi sarà consentito alle seguenti condizioni:

- mantenimento costante della distanza sanitaria e utilizzo della mascherina
- presidio costante dei locali spogliatoio per garantirne la costante pulizia e per verificare che i presenti si attengano alle disposizioni.

In tutti i casi non sarà consentito l'utilizzo delle docce.

Per diminuire i casi di lunghe code di attesa, è consigliato arrivare sul luogo della competizione indossando la tuta sociale con sotto i pantaloni della divisa.

All'ingresso del campo gara verrà assegnata agli atleti una postazione fissa per tutta la durata della competizione e per le fasi di attesa tra un turno e l'altro.

Sarà inoltre concesso di poter iniziare il riscaldamento, senza mascherina e mantenendo il distanziamento di almeno 2 metri da altri atleti anche se compagni di sala.

Al termine del girone gli atleti attenderanno presso la propria sedia la comunicazione dei risultati.

Dopo la comunicazione dei risultati ogni atleta dovrà apporre la firma con una penna personale o con quelle a fondo pedana debitamente igienizzate, dovrà lasciare il campo gara ed accomodarsi sulle tribune o negli spazi riservati agli atleti.

Le pubblicazioni dei risultati in tempo reale avverranno per via telematica. Nel caso in cui non fosse possibile potersi avvalere di tale tecnologia, si dovrà procedere alla consegna di 1 copia cartacea per ogni Società che ne abbia interesse. Non sarà ammessa pubblicazione mediante l'utilizzo di monitor e/o affissione cartacea al fine di evitare assembramenti.

Il tabellone di eliminazione diretta sarà chiamato mediante l'utilizzo degli altoparlanti a turni di massimo 3 assalti per pedana, per cui i 6 schermidori interessati si recheranno verso la pedana ed attenderanno il loro match seduti nelle postazioni a loro dedicate. La mancata presentazione in pedana verrà sanzionata secondo il regolamento F.I.S..

L'eventuale riscaldamento pre-match di E.D. potrà avvenire solo presso la propria postazione.

Al termine dell'assalto lo schermidore che abbia terminato la competizione lascerà il luogo gara nel più breve tempo possibile.

COMITATO ORGANIZZATORE LOCALE (C.O.L.)

Il C.O.L. dovrà provvedere, in base al numero di partecipanti alla competizione, a predisporre postazioni



esterne al campo di gara secondo le seguenti indicazioni:

- Postazioni di TRIAGE per gli accrediti e per la rilevazione della temperatura corporea con apposito scanner, verifica della certificazione verde COVID-19 e consegna della documentazione necessaria;
- Postazioni con sedie **riservate esclusivamente al personale: G.S.A, Tecnici delle Armi, Medico di Gara, Personale C.O.L.;**
- Postazioni con sedie **riservate esclusivamente agli Atleti;** queste postazioni accoglieranno il tiratore durante l'intera durata della giornata. La loro misura minima deve essere di m 1 x1 (m 2x2 in caso di disabili) e devono raggruppare il più possibile gli atleti in modo da tenerli sotto controllo e consentirne un'agevole reperibilità.
- Postazioni con sedie **riservate esclusivamente ai Tecnici;**
- Dovrà provvedere a mettere a disposizione personale ausiliario che, convocato il giorno antecedente all'inizio della competizione (o la mattina stessa qualora ricorrano le condizioni previste in precedenza) e formato dal DT – RESPONSABILE PROTOCOLLO COVID, debitamente fornito di mascherina FFP2 per gli accrediti e la rilevazione della temperatura (almeno 6 risorse), sia di supporto ed aiuto per tutta la durata della competizione;
- Dovrà nominare, qualora non fosse già di competenza della Struttura che ospita la manifestazione, il **“Responsabile Covid”** che non potrà coincidere con il DT – RESPONSABILE PROTOCOLLO COVID;
- Dovrà **obbligatoriamente** fornire indicazioni agli allestitori al fine di predisporre il campo gara nel rispetto delle direttive, delle distanze e delle dotazioni previste dal Protocollo della F.I.S.;
- Dovrà prevedere per il luogo della competizione, per il campo gara e per il corridoio predisposto per i Tecnici, delle aperture di accesso e di uscita differenziate tra loro. In nessun caso, singolarmente, dovranno essere utilizzate per lo stesso scopo;
- Dovrà provvedere a reperire personale addetto alle pulizie per la continua igienizzazione dei locali di pertinenza nel rispetto delle normative di sicurezza sanitaria previste dalla normativa Covid;
- Dovrà provvedere a reperire personale adulto (ad esempio, i gruppi di volontariato delle forze armate) addetto al controllo dei flussi all'interno del luogo della competizione, all'interno del campo gara, nei varchi corridoio dei Tecnici. Questi, in collaborazione con il DT - RESPONSABILE PROTOCOLLO COVID e con il Responsabile Covid-19 della Struttura, potranno anche intervenire qualora si ravvisasse un mancato rispetto delle regole di distanziamento;
- Dovrà provvedere all'acquisto di gel disinfettante da posizionare in varie postazioni della struttura secondo le norme Nazionali e Regionali in tema di prevenzione Covid-19. Dovrà, inoltre, provvedere all'acquisto di spray igienizzanti e panni per materiale elettrico, visiere protettive e mascherine FFP2 (almeno 2 per singola figura e per singolo giorno di gara) da consegnare a: G.S.A., Tecnici delle Armi, Personale Medico e Personale Ausiliario addetto alla sicurezza e controllo. Potrebbe essere utile prevedere un KIT personale da consegnare a singola figura prima menzionata e contenente: numero di mascherine FFP2 adeguate alle giornate di gara; 1 flaconcino di gel disinfettante; visiera protettiva (in caso di medico, paramedici e Tecnici delle Armi);
- Al fine di far rispettare il distanziamento, dovrà provvedere al reperimento di tutta la cartellonistica e segnaletica Covid-19 ed alla sistemazione ed affissione della stessa su spalti, terreno di gara e sulle sedute;
- Dovrà reperire un numero adeguato di penne e contenitori (almeno due per coppia di pedane: n.1 contenitore per penne igienizzate e n.1 contenitore per penne non igienizzate) da poter lasciare nei tavolini a fondo pedana a disposizione degli arbitri ed atleti;



PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE PALAZZETTO

Gli addetti alle pulizie dovranno essere in numero adeguato agli spazi occupati, dovranno effettuare un presidio costante nei luoghi della gara secondo le seguenti direttive per porre in essere un'efficace igienizzazione delle aree comuni:

- N. 1 addetto come presidio costante per ogni servizio igienico presente. Sarà compito di questa figura **igienizzare i WC ad ogni singolo utilizzo**
- N. 1 addetto per genere come presidio costante per ogni spogliatoio, qualora utilizzato
- N. 4 o più, addetti come presidio costante sul campo gara. Sarà compito di queste figure, al termine dei gironi, igienizzare le sedie utilizzate dagli atleti e dai Tecnici

Al termine della giornata di gara gli addetti alle pulizie dovranno provvedere alla pulizia ed igienizzazione dell'intera struttura, incluse le apparecchiature tecniche in essa installate, secondo le normative stabilite dagli organi governativi.

AREE RISTORO

La vendita e distribuzione di generi alimentari e bevande sarà consentita solo se gestita da attività professionali che rispettino, per spazi disponibili e metodologie di somministrazione, le normative vigenti. Gli alimenti potranno essere consumati solo presso le aree ristoro o all'esterno della Struttura. In ogni caso il C.O.L. e la FIS non saranno responsabili della somministrazione di alimenti e bevande.

STAND E VENDITA MATERIALE SCHERMISTICO

Se la struttura e gli spazi lo consentono, potrà essere predisposto un luogo che permetta la presenza di Stand per la vendita di materiale schermistico. I titolari degli Stand avranno l'onere e la responsabilità di applicare le norme nazionali e regionali in tema di Covid negli spazi a loro destinati. Ad ogni modo il personale impiegato nello stand dovrà attenersi alle norme contenute nel presente documento e presentarsi giornalmente alle postazioni del Triage.

REDAZIONE PIANO ANTI-COVID

Sarà cura del C.O.L. redigere e sottoscrivere il piano anti-covid. Nel piano andranno indicate le procedure specifiche per accesso ed uscita alla struttura, per la pulizia della struttura e della gestione di eventuali casi di positività durante la competizione.

SERVIZIO TRANSFER E/O NAVETTA

Per la Stagione 2021/2022 non è previsto alcun tipo di supporto da parte del C.O.L. ma sarà cura di ciascun interessato raggiungere il luogo gara con mezzi propri.

SPAZI ED ALLESTIMENTI

L'atleta impegnato in attività sportiva deve mantenere sempre una distanza di sicurezza di 2 metri da chiunque altro. Il Campo gara dovrà essere allestito rispettando questa distanza e le ulteriori indicazioni di



seguito descritte e illustrate. A titolo di esempio sono allegati schemi distributivi.

Pedane

Pedane con dimensioni previste dalle Disposizioni per l'Attività Agonistica 2021/22.

Ogni pedana dovrà avere uno spazio di rispetto sanitario di due metri per ogni lato, quindi dovranno essere poste in modo che la distanza non sia inferiore a 4 metri l'una dall'altra nello spazio arbitrale (spazio arbitri spalla a spalla), e ad una distanza non inferiore a 2 metri l'una dall'altra nello spazio dell'apparecchio segnalatore.

Le distanze devono essere misurate considerando l'interasse della pedana, quindi da bordo pedana a bordo pedana le distanze minime devono essere 3 m nel caso dello spazio arbitrale e di 130 cm nello spazio per l'apparecchio segnalatore. La distanza minima da mantenere dalle pareti è di 150 cm.

Alla fine di ogni pedana verrà posizionato un ulteriore tavolino per permettere agli atleti di apporre le firme a gironi o E.D.

N. 8 sedie per ogni pedana

Le sedie per gli atleti e per i Tecnici dovranno rimanere fisse a fondo pedana secondo le misure di distanziamento o posizionate in maniera tale che tutte le distanze vengano rispettate e comunque non in mezzo alle pedane.

Dovranno essere distanziate 1 m una dall'altra e 1,5 m dal campo di gara.

Corridoio perimetrale per i Tecnici

Il Corridoio dovrà essere di larghezza non inferiore a 1.5 m e distante almeno 1 m dalle sedie atleti e 2 m dalle pedane. Lo spazio dovrà essere gestito per gli ingressi dei **Tecnici** di atleti realmente impegnati nella fase a gironi sempre con obbligo di indossare la mascherina FFP2. Dovrà prevedere delle aperture di ingresso diverse da quelle di uscita (è importante che vengano ben definite con adeguata segnaletica). Il corridoio avrà il solo scopo distributivo e non deve essere considerato un'area di sosta. L'area di sosta dei Tecnici sarà eventualmente collocata in altra zona adeguatamente attrezzata all'attesa.

Per la sola fase di E.D. ogni Tecnico potrà accedere nel campo gara e sostare nella postazione/sedia a lui dedicata.

PRESENTAZIONE IN PEDANA E CERIMONIA DI PREMIAZIONE

In deroga a quanto previsto dal Regolamento F.I.S., la presentazione degli atleti durante le finali e la cerimonia di premiazione verrà modificata secondo le seguenti direttive.

CERIMONIA DI PRESENTAZIONE:

- Durante la presentazione dei tiratori, **deve essere rispettata** la Distanza di almeno 1 metro tra un atleta e l'altro;
- Gli atleti saliranno in pedana muniti di mascherina che potranno togliere solo dopo essersi posizionati a 2 metri l'uno dall'altro e solo per effettuare il saluto. Al termine del saluto dovranno indossare, nuovamente, la mascherina e portarsi ad un metro di distanza;
- Gli arbitri potranno non essere presentati ma annunciati direttamente dallo speaker.

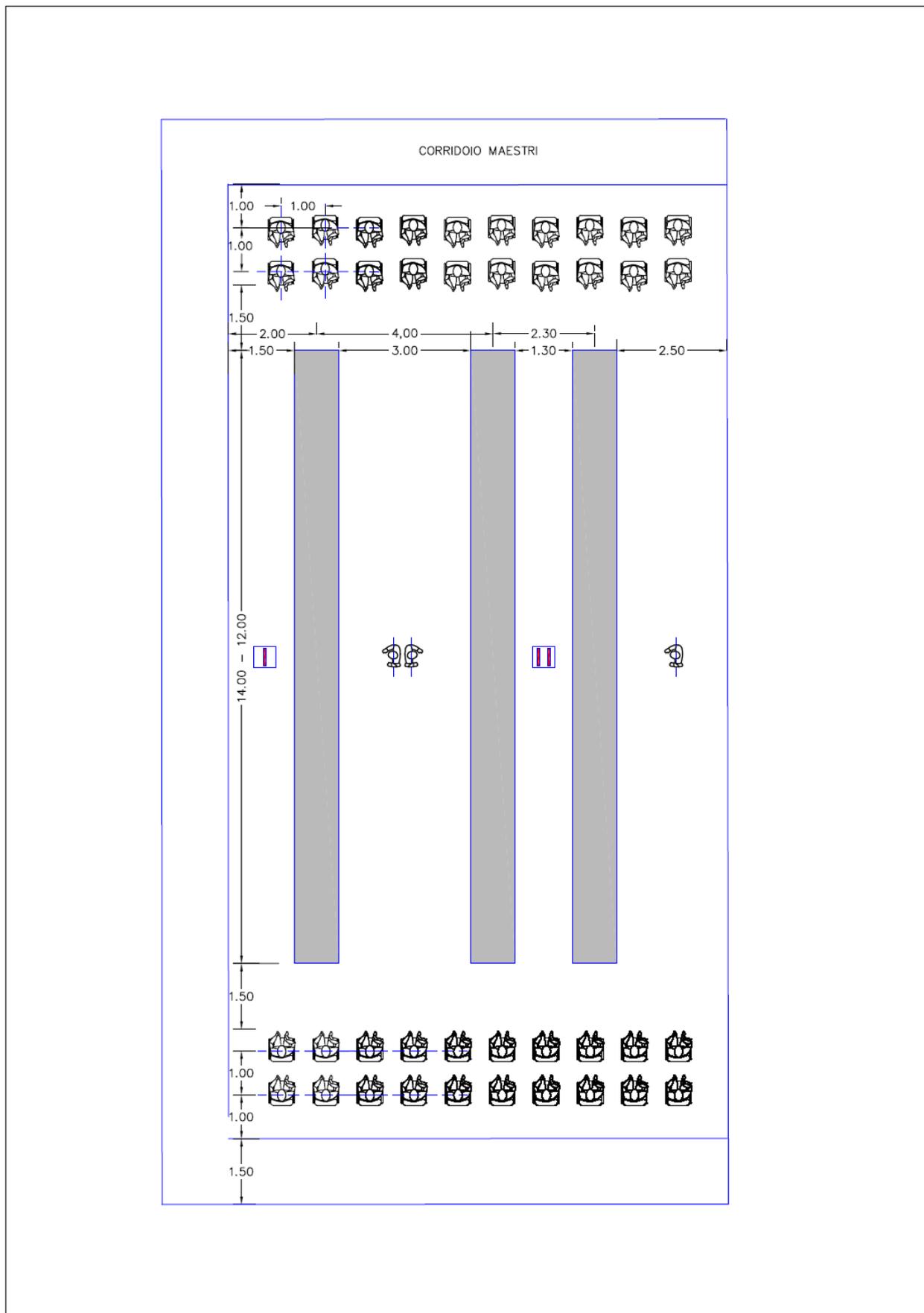
CERIMONIA DI PREMIAZIONE:

- Le cerimonie di consegna delle medaglie devono essere organizzate in modo che sia **rispettata** la Distanza di almeno 1 metro tra i tiratori;
- Premiati e Premianti dovranno presentarsi muniti di mascherina protettiva;



- Le medaglie o coppe devono essere consegnate dai premianti e presentate ai tiratori su un vassoio che sarà igienizzato per ogni cerimonia;
- Saranno i tiratori stessi a prendere il premio dal vassoio;
- Non è consentita nessuna stretta di mano;
- Per le fotografie ufficiali **deve essere rispettata** la Distanza di almeno 1 metro tra premiati e premianti ed, eccezionalmente, i premiati potranno non indossare la mascherina.

ALLEGATO 1: ipotesi allestimento parterre olimpico





ALLEGATO 3 - IN GARA – SCHERMA PER NON VEDENTI

ARBITRO

Chiama gli atleti in pedana; controlla l'attrezzatura dell'atleta; controlla peso e spessimetro dell'arma; controlla l'isolamento delle cocce; con le dovute **indicazioni verbali** conduce i due schermidori alla messa in guardia all'inizio dell'assalto e alla distanza di guarda dopo ogni interruzione.

TECNICI (o accompagnatori autorizzati)

Possono avvicinarsi al proprio atleta solo per le indicazioni iniziali per l'assalto e durante il timeout. In casi di bisogno possono avvicinarsi solo dopo autorizzazione dell'arbitro (senza alcun contatto fisico o con l'attrezzatura).

VOLONTARI

Conducono in pedana gli atleti dopo la chiamata dell'arbitro; procedono con l'aggancio del passante dell'atleta al rullo e poi alla divisa; portano l'attrezzatura di riserva dell'atleta a fondo pedana. A fine assalto, sganciano il passante dell'atleta dal rullo; riaccompagnano l'atleta alla propria seduta; riportano l'attrezzatura di riserva vicino la seduta dell'atleta.

Nessuno, al di fuori dei volontari dovrà toccare l'attrezzatura di pedana. I volontari dovranno essere muniti di guanti che devono igienizzare prima e dopo aver accompagnato l'atleta in pedana assieme all'attrezzatura di riserva.

Prima e dopo i contatti personali o con l'attrezzatura è obbligatorio igienizzare le mani secondo i protocolli previsti